



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PRIMO LEVI"

Via Pistoia, 30 – 20153 MILANO - Tel. 02/88444550 – Fax. 02/88444556

C.M. - MIIC8DS00D – C.F. – 97504730157

e-mail: miic8ds00d@istruzione.it Posta Certificata: miic8ds00d@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE

A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento di Istituto)

Delibera n.42 del Collegio dei Docenti del 24 gennaio 2023

Delibera n. 27 del Consiglio di Istituto del 26 gennaio 2023

A decorrere dall'a.s. 2023/24 nella nostra scuola è stata richiesta l'attivazione del percorso ordinamentale a indirizzo musicale che prevede lo studio di quattro differenti specialità strumentali: VIOLINO, FISARMONICA, FLAUTO TRAVERSO, PERCUSSIONI.

Nelle more dell'autorizzazione da parte dell'USR Lombardia e attribuzione di organico da parte dell'UST Milano, con il presente regolamento si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale 176/22.

Art. 1

Finalità

1. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell'universo musicale,
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali,
- facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza,
- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale,
- fornire alle/agli alunne/i gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa,
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per le/gli alunne/i in situazione di svantaggio,
- avviare le/gli alunne/i a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività
- abituare le/gli alunne/i a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art. 2

Identità e organizzazione generale del percorso

1. Il percorso ordinamentale a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

2. La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica uno degli elementi distintivi del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.

3. Coerentemente, l'organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi, anche al fine di consentire la partecipazione delle/dei docenti alle attività degli organi collegiali secondo le modalità definite dall'art. 4.

Art. 3

Organizzazione oraria del percorso

1. Le attività del percorso ordinamentale a indirizzo musicale si svolgono oltre le 30 ore (Tempo Normale) o 36 ore (Tempo Prolungato), anche in orario plurisettimanale, e si articolano in:
 - lezioni individuali di strumento;
 - lezioni di musica da camera per piccoli gruppi strumentali/orchestra;
 - lezioni di teoria e lettura della musica.
2. Le ore di insegnamento sono ripartite tra le/gli alunne/i del sottogruppo strumentale tenendo conto che
 - ogni alunna/o ha diritto complessivamente a tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, riferite alle attività di cui al comma 1;
 - l'Istituzione scolastica può modulare l'orario aggiuntivo (risultante da intensificazione delle attività in occasione di eventi/manifestazioni), a condizione di rispettare la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali;
 - tali ore costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna/o che si avvale dell'insegnamento dello strumento musicale e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Articolo 4

Partecipazione delle/dei docenti alle attività degli organi collegiali

1. Nell'ambito del piano annuale delle attività di cui all'art. 28 del CCNL 29/11/2007 entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, l'orario settimanale delle lezioni, di pertinenza esclusiva della Dirigente scolastica, viene programmato in via provvisoria, poi definitiva, modulato per l'intero l'anno scolastico al fine di consentire la partecipazione alle attività collegiali delle/dei docenti di strumento musicale.

Art. 5

Iscrizione ai percorsi

1. Il corso a indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento a indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.
2. Gli strumenti tra cui le famiglie possono esercitare opzioni non vincolanti per l'istituto sul modulo on line delle iscrizioni sono i seguenti: violino, fisarmonica, flauto traverso, percussioni.

3. È possibile indicare sul modulo di domanda l'ordine di preferenza relativo alla scelta dello strumento. L'ordine scelto dalla famiglia è informativo ma non vincolante per l'assegnazione dello strumento, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all'assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale di cui al successivo art. 7.

4. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunna/o alla frequenza per l'intero triennio. Lo strumento è, dunque, materia curricolare, parte integrante del piano di studio dell'alunna/o e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

5. Per l'iscrizione agli anni successivi si applica quanto previsto dall'art. 10.

Art. 6

Posti disponibili

1. La distribuzione omogenea delle/degli alunne/i nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso.

2. Entro la data di effettuazione della prova orientativo-attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per gruppo strumentale nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati alle famiglie il numero minimo e massimo di posti per ciascuna specialità strumentale, così stabiliti: minimo 3, massimo 6.

Art. 7

Prova orientativo – attitudinale. Criteri di valutazione

1. Per l'anno scolastico 2023/24, ai fini dell'accesso al percorso, è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dalla Dirigente scolastica o da una/un sua/o delegata/o, composta dalle/dai docenti di educazione musicale titolari della scuola secondaria di I grado dell'Istituto.

Per gli anni successivi, la prova orientativo-attitudinale è predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dalla Dirigente scolastica o da una/un sua/o delegata/o, composta da almeno una/un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da una/un docente di musica.

2. La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini previsti dalla normativa nazionale.

3. Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunna/o alcuna conoscenza musicale pregressa.

4. L'Istituzione scolastica provvede a comunicare alle famiglie la data e l'ora dell'effettuazione della prova. Solo per gravi e comprovati motivi certificati, la prova potrà essere ricalendarizzata, entro e non oltre i termini previsti dalla normativa.

5. La prova tiene conto di una serie di capacità (ritmo, coordinazione, memoria e riproduzione melodica, intonazione, orecchio, attitudini musicali) in ordine progressivo di difficoltà utile per determinare il punteggio. A parità di punteggio nello stesso strumento, si darà precedenza alle/ai candidate/i provenienti dalla scuola primaria "Carla Fracci". In caso di parità di punteggio tra candidate/i provenienti da altre scuole per lo stesso strumento, l'ammissione al percorso è determinata da un sorteggio.

6. La prova orientativo-attitudinale si articola nel seguente modo:

- a) prova di discriminazione delle altezze: totale 15 punti;
- b) prova di memoria e riproduzione melodica: totale: totale 30 punti;
- c) prova ritmica: totale 25 punti;
- d) prova di coordinazione: totale 20 punti;
- e) colloquio: totale 10 punti;

per un massimo di 100 punti.

Le/I candidate/i già avviate/i allo studio della musica, o di uno strumento in particolare, possono eseguire un brano a loro scelta, sempre che lo richiedano espressamente. L'esecuzione non sarà oggetto di valutazione.

7. Al termine viene stilata una graduatoria per ogni strumento musicale. La griglia della valutazione fa parte della documentazione oggettiva della prova attitudinale.

8. La Commissione procede con scelta insindacabile alla distribuzione delle/degli alunne/i collocate/i in posizione utile nei gruppi strumentali, sulla base delle graduatorie e dei posti disponibili.

9. Si ricorre alle graduatorie per eventuali casi di trasferimenti o impedimenti vari che, durante l'anno scolastico, dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

10. Le/Gli alunne/i con disabilità certificata effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per le/gli altre/i candidate/i siano incompatibili con la disabilità personale. L'ammissione alla frequenza del percorso a indirizzo musicale è effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili. Le prove per le/gli alunne/i con DVA saranno adattate alle caratteristiche dell'allieva/o attraverso

1) Il colloquio conoscitivo-motivazionale;

2) La proposizione delle sole prove a,b,c, con la richiesta di riproduzione tanto delle combinazioni di altezze quanto delle linee ritmiche più semplici.

11. Le/Gli alunne/i con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per le/gli altre/i candidate/i siano incompatibili con le condizioni psico-fisiche personali. Le/Gli alunne/i con DSA attestate/i attraverso una certificazione ai sensi della l.170/10 eseguiranno la prova di coordinazione leggendo una linea ritmica ingrandita ed eventualmente suddivisa in più parti. Avranno diritto altresì a due ripetizioni dei frammenti ritmici da riprodurre che saranno limitati ai primi tre, escludendo quelli più lunghi da ritenere a memoria.

12. L'assegnazione alle singole specialità strumentali avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

a) giudizio inappellabile della Commissione in merito alla prova orientativo-attitudinale;

b) equa distribuzione delle/dei candidate/i nei quattro strumenti, in base ai livelli di attitudine emersi dalle prove;

c) disponibilità di posti per ciascuna specialità strumentale;

d) maggiore o minore compatibilità fisica della/del candidata/o allo studio della specifica specialità strumentale;

e) preferenza espressa dalle famiglie e dall'alunna/o (di natura informativa ma non vincolante).

Art. 8

Graduatoria e assegnazione allo strumento

1. Le graduatorie contenenti punteggio e assegnazione allo strumento vengono pubblicate all'albo della scuola in tempo utile affinché le famiglie delle/degli alunne/i risultate/i in posizione non utile possano eventualmente provvedere a una diversa iscrizione presso altri Istituti, altrimenti resterà valida la scelta di iscrizione a classi di tempo Normale o tempo Prolungato.

2. L'assegnazione alle singole specialità strumentali avviene con scelta insindacabile da parte della Commissione.

Art. 9

Rinunce

1. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, è ammessa rinuncia da parte della famiglia all'iscrizione al percorso ordinamentale a indirizzo musicale. Nel caso di rinuncia,

l'alunna/o sarà iscritta/o al tempo normale/prolungato scelto all'atto dell'iscrizione online.

2. In caso di rinuncia, la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, propone all'alunna/o successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile.
3. L'attribuzione di organico di strumento da parte dell'USR Lombardia decreterà l'effettiva attivazione del percorso ordinamentale a orientamento musicale, pertanto le famiglie sono informate del fatto che, anche a seguito di ammissione a un determinato gruppo strumentale, il percorso ordinamentale potrebbe non essere attivato per uno o più strumenti.

Art. 10

Esami di idoneità

Sarà possibile effettuare esami di idoneità alle classi seconda e terza in presenza di capienza di posti liberi. Le/Gli alunne/i interessate/i possono presentare apposita istanza entro il 31 maggio a seguito di circolare della Dirigente scolastica. Durante la prova le/gli alunne/i devono dimostrare di possedere la preparazione per lo strumento prescelto prevista dalle programmazioni disciplinari.

Art. 11

Valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti è effettuata dalle/dai docenti di strumento in base alle vigenti norme. Gli indicatori saranno inseriti nel PTOF.
2. Nel caso in cui alcune attività di cui all'art. 3 comma 1 siano svolte da più docenti, la/il docente dello strumento studiato dalla/dal singola/o alunna/o è tenuta/o a raccogliere, e le/gli altre/i docenti sono tenute/i a fornire, tutti gli elementi necessari al fine di poter motivatamente proporre al consiglio di classe la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Art. 12

Frequenza

1. Una volta ammessa/o al corso a indirizzo musicale, l'alunna/o è tenuto a frequentarlo per l'intero triennio di corso;
2. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
3. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva, vedi punto 6);

4. È obbligatorio frequentare tutte le ore previste per le materie: musica da camera, teoria/lettura della musica, strumento musicale;
5. Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata a un approfondimento complessivo della situazione;
6. Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:
 - a) se l'alunna/o ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo orientamento alternativo del C.d.C.
 - b) se l'alunna/o ha frequentato in modo del tutto irregolare le attività musicali, la/o stessa/o transita in uno dei corsi ordinari;
7. Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Nel caso di assenze anche al mattino, è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata;
8. Nel caso di assenze brevi della/de docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvertire le famiglie delle/degli alunne/i interessate/i circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza della/del docente.

Art. 13

Strumento e materiali

1. L'acquisto e/o il noleggio dello strumento, come l'acquisto dei libri di testo e degli accessori vari, sono a carico delle famiglie delle/degli alunne/i;
2. È obbligatorio portare a scuola il proprio strumento, i libri e i materiali necessari per le ore di lezione.

Art. 14

Attività

1. Le/Gli alunne/i dell'indirizzo musicale partecipano a saggi di classe, in occasione di ricorrenze ed eventi organizzati dall'Istituto, concorsi e manifestazioni. Nell'ambito della progettazione curricolare verticale d'Istituto sono realizzati progetti in continuità con la scuola primaria, integrabili nel più ampio contesto della musica di insieme, in coerenza con la curvatura artistico-espressiva del nostro Istituto.

Art. 15

Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8

1. Tenuto conto che nell'istituto sono attivi percorsi di sensibilizzazione alla pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, le/i docenti di strumento musicale del percorso ordinamentale a indirizzo musicale della secondaria di I grado, nel rispetto dell'orario contrattuale e delle disposizioni previste dal CCNI sulle utilizzazioni, possono essere impiegate/i in tali percorsi.
2. L'utilizzazione nei percorsi di cui dal DM 8/11 non deve comportare in alcun modo una riduzione dell'orario personalizzato dedicato allo strumento musicale delle/degli alunne/i frequentanti l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado.

Art. 16

Norme finali

1. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicali di cui al decreto interministeriale 176/22.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.